

Agenzia per il lavoro e l'istruzione Osservatorio sul MdL

Lavoro News # 11 Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro

I DATI DEL TERZO TRIMESTRE 2014 – ISTAT Indagine Continua sulle Forze di Lavoro

Napoli - 28 novembre 2014

Come è ormai consuetudine di questo bollettino, nelle tabelle che seguono verranno raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2008 in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

Il primo dato da evidenziare per il terzo trimestre del 2014 è il decremento, seppur lieve, degli occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2013 (circa 7.900 unità in meno, pari allo 0,5%). Analogo andamento registra l'occupazione nel Mezzogiorno con una contrazione di circa 23.000 unità, pari allo 0,4%. Il dato relativo all'Italia mostra, invece, un incremento di circa 122.000 unità pari allo 0,5%. In particolare, in Campania è stata esclusivamente la componente femminile a determinare il decremento (meno 14..800 unità circa), malgrado l'aumento di quella maschile di circa 6.800 unità. Il risultato di questi andamenti opposti ha fatto sì che la quota di occupate sul totale sia passata dal 35,3% (III° trim. 2013) al 34,6%. Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, gli andamenti sono stati dello stesso segno per entrambe le componenti.

L'occupazione in Campania è diminuita soprattutto nel settore degli Altri Servizi (circa 26.000 unità) e in quello del Commercio, alberghi e ristoranti (circa 4.700 unità) mentre è aumentata nel settore dell'Industria in senso stretto (circa 8.200 unità), in quello dell'Agricoltura (circa 4.900 unità) e, soprattutto, in quello delle Costruzioni (circa 9.600 unità), invertendo un *trend* negativo costante da inizio crisi.

Il decremento degli occupati in Campania è stato tutto determinato dagli occupati indipendenti (circa 16.200 unità in meno), mentre gli occupati dipendenti sono aumentati di circa 8.200 unità. Anche nel Mezzogiorno e in Italia sono diminuiti solo gli occupati indipendenti, ma in Italia gli aumenti della componente degli occupati dipendenti è stata tale da produrre, come già osservato, un incremento assoluto dell'occupazione.

Il tasso di occupazione diminuisce lievemente (0,1 punti percentuali) per effetto del decremento di quello femminile, mentre aumenta quello maschile. Nel Mezzogiorno i tassi rimangono pressoché costanti, mentre in Italia, l'incremento del tasso di occupazione è determinato da quelli di entrambe le componenti.

Le persone in cerca di occupazione diminuiscono in Campania per effetto della contrazione non irrilevante della componente maschile, mentre è in aumento quella femminile Nelle altre aree del Paese, invece, gli incrementi sono generalizzati. La componente femminile dell'offerta è comunque quella che fa registrare gli incrementi maggiori.

Il tasso di disoccupazione in Campania si contrare lievemente passando, in particolare, dal 20,5% del terzo trimestre 2013 al 20,3% del terzo trimestre 2014. Come era lecito attendersi, nel Mezzogiorno e in Italia si registrano invece incrementi generalizzati.

Gli inattivi in età lavorativa aumentano lievemente In Campania mentre si contraggono nelle altre aree del Paese. Dappertutto invece aumentano le persone che cercano lavoro non attivamente e quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Il tasso di attività per effetto del decremento congiunto dei disoccupati e degli occupati diminuisce, seppur di poco, passando dal 50,2% del 2013 al 50% del 2014. Nel

Mezzogiorno e in Italia, invece, si registra un incremento seppure, nel primo caso, solo per l'aumento dei disoccupati, mentre nel secondo anche per quello degli occupati.

Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Campania																							
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/
A. Occupati	1.608	1.603	1.650	1.586	1.573	1.590	1.599	1.574	1.553	1.586	1.572	1.558	1.570	1.574	1.584	1.620	1.578	1.553	1.573	1.586	1.529	1.551	1.5
Sesso																							
Maschi	1.088	1.094	1.114	1.058	1.061	1.088	1.088	1.046	1.033	1.066	1.084	1.045	1.026	1.027	1.043	1.041	998	1.000	1.017	1.012	986	1.012	1.0
Femmine	521	509	536	528	512	502	511	528	520	520	488	513	543	547	541	579	580	552	556	574	543	539	5-
% di femmine sul totale	32,4	31,8	32,5	33,3	32,6	31,6	32,0	33,5	33,5	32,8	31,1	32,9	34,6	34,8	34,2	35,7	36,7	35,5	35,3	36,2	35,5	34,7	34,
Settore																							
Agricltura, silvicultura, pesca	58	64	69	67	49	66	81	67	46	70	74	56	57	72	73	55	58	60	71	75	57	66	
Industria (escluse costruzioni)	236	253	256	207	209	222	232	188	201	210	215	215	215	206	228	235	225	214	214	239	225	215	2
Costruzioni	151	153	148	169	176	154	140	165	156	142	139	138	129	122	124	111	97	110	105	104	111	122	1
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	791	789	808	797	810	791	796	814	819	809	787	838	841	809	790	863	858	794	800	814	810	795	7
Commercio, alberghi, ristoranti	373	344	369	346	328	357	349	340	330	355	357	311	328	366	370	356	340	375	383	354	325	353	37
Posizione professionale																							
Dipendenti	1.137	1.156	1.203	1.156	1.129	1.138	1.149	1.134	1.126	1.129	1.112	1.179	1.153	1.118	1.135	1.189	1.173	1.123	1.146	1.155	1.117	1.128	1.1
% dipendenti su occupati totali	70,7	72,1	72,9	72,9	71,8	71,6	71,8	72,1	72,5	71,1	70,7	75,7	73,4	71,0	71,6	73,4	74,3	72,3	72,8	72,8	73,0	72,8	73
Indipendenti	471	447	446	431	444	452	450	439	427	458	460	379	417	456	450	431	405	430	427	431	413	422	4
B. Persone in cerca di occupazione	250	223	229	256	284	266	219	264	286	290	262	314	382	357	342	434	451	435	407	428	470	398	39
Sesso																							
Maschi	136	131	137	156	161	138	136	168	185	168	139	182	229	223	185	241	264	255	246	249	272	221	22
Femmine	113	92	92	101	122	127	83	96	101	122	123	132	152	135	156	193	187	180	161	179	197	177	1
% di femmine sul totale	45,4	41,3	40,1	39,3	43,1	47,9	38,1	36,3	35,5	42,0	47,0	42,1	39,9	37,7	45,7	44,5	41,4	41,4	39,5	41,7	42,0	44,5	42
C. Non forze di lavoro																							
Inattivi in età lavorativa	2.071	2.102	2.048	2.088	2.081	2.088	2.130	2.109	2.105	2.076	2.118	2.076	1.994	2.010	2.016	1.882	1.898	1.941	1.943	1.909	1.921	1.965	1.9
Cercano lavoro non attivamente	276	249	292	295	291	292	295	309	299	280	336	339	302	308	318	297	333	323	371	333	345	337	4:
Non cercano ma disponibili a lavorare	329	308	294	310	355	353	315	336	309	317	327	315	325	343	320	241	229	237	235	273	294	284	27
D. Tassi																							
Tasso di attività (15-64 anni)	47,0	46,2	47,7	46,7	46,9	46,8	45,7	46,3	46,4	47,2	46,1	47,2	49,2	48,8	48,6	51,9	51,5	50,3	50,2	51,0	50,7	49,5	50
Tasso di occupazione (15-64 anni)	40,7	40,5	41,8	40,1	39,7	40,0	40,2	39,6	39,1	39,9	39,5	39,1	39,5	39,7	39,9	40,9	39,9	39,2	39,8	40,1	38,7	39,3	39
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	55,6	55,8	57,0	54,2	54,1	55,3	55,2	53,1	52,7	54,2	55,0	53,1	52,2	52,4	53,1	53,1	51,2	51,0	52,1	51,7	50,2	51,8	52
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,1	25,6	26,9	26,5	25,6	25,2	25,5	26,4	26,0	25,9	24,3	25,6	27,1	27,3	27,0	29,0	29,0	27,7	27,9	28,8	27,4	27,1	27
Tasso di disoccupazione	13,4	12,2	12,2	13,9	15,3	14,3	12,0	14,4	15,6	15,5	14,3	16,8	19,6	18,5	17,7	21,1	22,2	21,9	20,5	21,2	23,5	20,4	20
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,7	11,0	12,8	13,2	11,3	11,1	13,9	15,2	13,6	11,3	14,9	18,3	17,8	15,1	18,8	20,9	20,3	19,5	19,8	21,6	17,9	18
Tasso di disoccupazione F	17,9	,		16,0	19,3	20,2	14,0	15,4	16,3	19,0	20,1	20,5	21,9	19,7	22,4	25,0	24,3	24,5	22,4	23,7	26,6	24,7	23
Tasso di disoccupazione def. allargata* * considerando le persone che cercano lavoro:	24,6		24,0	25,8	26,8	26,0	24,3	26,7	27,4	26,4	27,5	29,6	30,4	29,7	29,4	31,1	32,5	32,8	33,1	32,4	34,8	32,2	34

^{*} considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno																							
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3º/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/1
A. Occupati	6.255	6.339	6.335	6.223	6.116	6.250	6.200	6.238	6.133	6.282	6.234	6.214	6.118	6.245	6.208	6.150	5.952	5.910	5.875	5.858	5.782	5.820	5.85
Sesso																							
Maschi	4.117	4.164	4.155	4.052	4.020	4.089	4.033	4.003	3.982	4.077	4.071	3.975	3.890	3.967	3.981	3.907	3.739	3.755	3.759	3.720	3.659	3.686	3.749
Femmine	2.138	2.175	2.180	2.171	2.096	2.161	2.168	2.235	2.151	2.205	2.163	2.239	2.228	2.278	2.227	2.243	2.213	2.155	2.116	2.139	2.123	2.134	2.103
% di femmine sul totale	34,2	34,3	34,4	34,9	34,3	34,6	35,0	35,8	35,1	35,1	34,7	36,0	36,4	36,5	35,9	36,5	37,2	36,5	36,0	36,5	36,7	36,7	35,9
Settore																							
AgricItura, silvicultura, pesca	376	377	419	447	359	407	424	458	375	419	446	452	371	434	436	434	368	385	423	430	339	363	417
Industria (escluse costruzioni)	850	880	870	817	800	808	820	770	798	810	811	798	823	776	803	837	837	778	763	789	785	762	779
Costruzioni	617	604	602	617	588	591	576	599	553	568	550	536	511	510	497	495	435	433	446	435	398	431	44
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.061	3.122	3.038	3.041	3.049	3.066	3.010	3.082	3.137	3.119	3.014	3.144	3.152	3.135	3.012	3.081	3.081	2.974	2.912	2.949	3.026	2.966	2.854
Commercio, alberghi, ristoranti	1.350	1.356	1.407	1.301	1.320	1.379	1.370	1.329	1.270	1.365	1.413	1.285	1.261	1.389	1.461	1.303	1.272	1.340	1.331	1.256	1.234	1.297	1.360
Posizione professionale																							
Dipendenti	4.555	4.652	4.692	4.611	4.459	4.568	4.552	4.581	4.459	4.567	4.551	4.611	4.477	4.525	4.529	4.540	4.372	4.316	4.314	4.303	4.234	4.276	4.334
% dipendenti su occupati totali	72,8	73,4	74,1	74,1	72,9	73,1	73,4	73,4	72,7	72,7	73,0	74,2	73,2	72,5	72,9	73,8	73,5	73,0	73,4	73,4	73,2	73,5	74, 1
Indipendenti	1.699	1.687	1.644	1.612	1.657	1.682	1.648	1.657	1.673	1.715	1.683	1.603	1.641	1.720	1.680	1.610	1.580	1.594	1.561	1.556	1.549	1.544	1.518
B. Persone in cerca di occupazione Sesso	950	859	838	949	1.023	971	854	986	1.003	946	878	1.084	1.318	1.285	1.140	1.380	1.495	1.458	1.337	1.510	1.603	1.482	1.428
Maschi	519	478	482	546	577	548	502	577	590	537	485	613	775	753	660	786	887	865	806	885	938	842	826
Femmine	431	381	355	403	446	423	351	408	414	409	393	471	543	531	480	594	607	593	531	625	666	639	602
% di femmine sul totale	45,4	44,3	42,4	42,4	43,6	43,6	41,1	41,4	41,2	43,2	44,8	43,5	41,2	41,3	42,1	43,0	40,6	40,7	39,7	41,4	41,5	43,2	42, 1
C. Non forze di lavoro																							
Inattivi in età lavorativa	6.789	6.799	6.826	6.833	6.874	6.804	6.975	6.815	6.898	6.815	6.922	6.729	6.585	6.481	6.648	6.444	6.506	6.566	6.695	6.526	6.496	6.555	6.562
Cercano lavoro non attivamente	942	921	1.042	1.063	1.041	1.019	1.117	1.029	1.041	1.018	1.156	1.076	1.028	1.027	1.112	1.073	1.158	1.073	1.243	1.157	1.206		1.344
Non cercano ma disponibili a lavorare	888	819	797	800	892	885	815	867	886	887	915	895	940	901	861	811	802	783	797	846	896	894	892
D. Tassi																							
Tasso di attività (15-64 anni)	51,2	51,2	51,0	51.0	50,7	51,2	50,0	51,2	50,6	51,2	50,4	51,7	52,7	53,4	52,2	53,6	53,1	52,6	51,6	52,7	52,9	52,4	52,3
Tasso di occupazione (15-64 anni)	44.4	45,0	45.0	44,2	43,4	44,3	43,9	44,1	43,4	44.4	44,1	44,0	43,3	44,2	44,0	43,6	42,3	42,1	41,9	41,8	41,3	41,6	41,9
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	58.9	59,6	59,5	58,0	57,5	58,3	57.6	57,1	56,8	58,1	58,1	56,7	55,4	56,6	56,8	55,8	53,5	53,8	54.0	53,4	52,5	53,1	54,
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30.2	30.7	30.8	30.6	29,6	30,5	30.5	31.4	30,3	31.0	30.4	31,5	31,4	32,1	31,4	31,7	31,3	30,5	30.1	30,4	30,3	30,5	30,0
Tasso di disoccupazione	,	,	11.7	13.2	14,3	13,4	12,1	13.6	14.1	13,1	12,4	14,9	17.7	17,1	15,5	18.3	20,1	19,8	18.5	20,5	21,7	20,3	19,0
	13.2	11,9																	, -				,,
Tasso di disoccupazione M	13,2 11.2	11,9 10.3	,	- ,		11.8	11.1	12.6	12.9	11.6	10.6	13.4	16.6	16.0	14.2	16.7	19 2	18.7	17.7	19.2	20 4	18.6	18 1
Tasso di disoccupazione M Tasso di disoccupazione F	13,2 11,2 16,8	10,3 14,9	10,4 14,0	11,9 15,6	12,5 17,6	11,8 16,4	11,1 13,9	12,6 15,4	12,9 16,1	11,6 15,6	10,6 15,4	13,4 17,4	16,6 19,6	16,0 18,9	14,2 17,7	16,7 20,9	19,2 21,5	18,7 21,6	17,7 20,1	19,2 22,6	20,4 23,9	18,6 23,1	18,1 22,2

^{*} considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente. Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

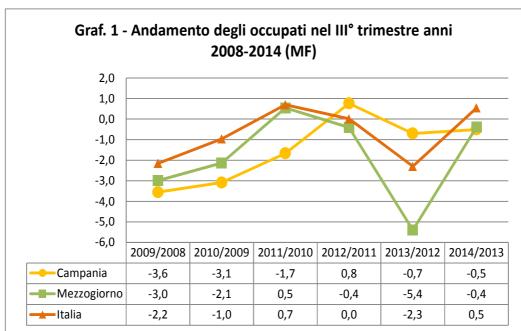
Italia																							
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14
A. Occupati Sesso	22.966	23.201	23.011	22.922	22.758	23.007	22.789	22.935	22.874	23.094	22.948	22.953	22.793	23.046	22.951	22.805	22.383	22.460	22.430	22.408	22.172	22.446	22.552
Maschi	13.753	13.868	13.821	13.715	13.615	13.696	13.610	13.615	13.553	13.695	13.684	13.542	13.385	13.497	13.535	13.346	13.056	13.095	13.158	13.051	12.891	13.096	13.194
Femmine	9.213	9.334	9.190	9.207	9.143	9.311	9.179	9.320	9.322	9.398	9.264	9.411	9.408	9.549	9.416	9.459	9.328	9.365	9.271	9.356	9.281	9.350	9.358
% di femmine sul totale	40, 1	40,2	39,9	40,2	40,2	40,5	40,3	40,6	40,8	40,7	40,4	41,0	41,3	41,4	41,0	41,5	41,7	41,7	41,3	41,8	41,9	41,7	41,5
Settore																							
Agricltura, silvicultura, pesca	817	824	868	888	797	879	879	913	807	838	890	867	813	891	852	841	781	801	851	822	745	815	864
Industria (escluse costruzioni)	4.860	4.852	4.767	4.701	4.632	4.609	4.625	4.650	4.702	4.659	4.663	4.743	4.671	4.555	4.580	4.626	4.626	4.444	4.481	4.596	4.539	4.568	4.585
Costruzioni	1.964	1.944	1.930	2.012	1.962	1.974	1.930	1.929	1.859	1.919	1.833	1.775	1.775	1.821	1.726	1.694	1.573	1.591	1.604	1.598	1.497	1.530	1.544
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.842	11.004	10.718	10.788	10.876	10.989	10.779	10.899	11.052	11.111	10.952	11.128	11.021	11.009	10.985	11.132	11.132	10.946	10.867	10.904	10.951	10.978	10.891
Commercio, alberghi, ristoranti	4.484	4.577	4.727	4.533	4.491	4.556	4.576	4.544	4.455	4.567	4.610	4.440	4.513	4.770	4.808	4.512	4.483	4.679	4.626	4.488	4.440	4.555	4.668
Posizione professionale																							
Dipendenti	17.169	17.333	17.323	17.282	16.989	17.083	17.077	17.290	17.054	17.214	17.309	17.385	17.087	17.256	17.286	17.226	16.840	16.886	16.915	16.871	16.638	16.929	17.086
% dipendenti su occupati totali	74.8	74.7	75.3		74.6	74,3	74.9	75.4	74.6	74.5	75.4	75,7	75.0	74.9	75.3	75,5	75,2	75,2	75,4	75,3	75.0	75,4	75,8
Indipendenti	5.797	5.869	5.687	-,	5.769	5.923	,-	5.645	5.820	5.880	5.639	5.568	5.706	5.790	5.666	5.579	5.543	5.574	5.514	5.537	5.534	5.518	5.466
B. Persone in cerca di occupazione	1.982	1.839	1.814	2.145	2.273	2.093	1.864	2.180	2.155	1.947	1.900	2.429	2.801	2.705	2.481	2.988	3.276	3.075	2.844	3.255	3.487	3.144	3.010
Sesso			050	4 400								4 000				4 507	4 707	4 =00	4 ==0	4 700	4 0 4 =	4 00=	
Maschi	1.010	937	953		1.198	1.121	991	1.145	1.164	1.019	986	1.289	1.493	1.475	1.312	1.597	1.767	1.703	1.573	1.763	1.917	1.697	1.624
Femmine	972	902		1.043	1.075	972	873	1.035	991	928	914	1.140	1.308	1.231	1.169	1.391	1.509	1.372	1.271	1.492	1.570		1.386
% di femmine sul totale	49,0	49,1	47,5	48,6	47,3	46,4	46,8	47,5	46,0	47,7	48,1	47,0	46,7	45,5	47,1	46,6	46,1	44,6	44,7	45,8	45,0	46,0	46,0
C. Non forze di lavoro																							
Inattivi in età lavorativa	14.777	14.725	14.962	14.796	14.862	14.817	15.266	14.861	14.989	15.017	15.205	14.678	14.440	14.288	14.603	14.213	14.326	14.460	14.699	14.254	14.234	14.309	14.322
Cercano lavoro non attivamente	1.245	1.281	1.505	1.423	1.394	1.389	1.644	1.448	1.473	1.427	1.705	1.520	1.531	1.471	1.715	1.578	1.678	1.569	1.943	1.740	1.826	1.746	2.121
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.343	1.270	1.242	1.213	1.357	1.340	1.248	1.330	1.350	1.357	1.448	1.411	1.489	1.437	1.389	1.372	1.363	1.344	1.370	1.436	1.479	1.488	1.512
D. Tassi																							
Tasso di attività (15-64 anni)	62,4	62,6	62,1	62,5	62,4	62,5	61,4	62,5	62,2	62,1	61,7	63,0	63,6	63,9	63,1	64,1	63,8	63,4	62,8	63,9	63,9	63,7	63,6
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,4	57,9	57,5	57,1	56,6	57,2	56,7	57,0	56,8	57,3	56,9	56,9	56,5	57,1	56,9	56,5	55,5	55,7	55,6	55,7	55,1	55,7	56,0
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,5	69,0	68,9	68,1	67,6	68,0	67,6	67,6	67,2	67,8	67,8	67,0	66,2	66,8	67,0	66,1	64,6	64,8	65,1	64,8	63,9	64,8	65,4
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,8	46,5	46,4	46,7	46,1	46,8	46,9	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,4	46,7	46,7
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,6	9,1	8,3	7,6	8,7	8,6	7,8	7,6	9,6	10,9	10,5	9,8	11,6	12,8	12,0	11,3	12,7	13,6	12,3	11,8
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,1	7,6	6,8	7,8	7,9	6,9	6,7	8,7	10,0	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9	11,5	11,0
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,6	10,2	10,5	9,4	8,7	10,0	9,6	9,0	9,0	10,8	12,2	11,4	11,0	12,8	13,9	12,8	12,1	13,8	14,5	13,4	12,9
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	-,-	-,-		13,9	13,1	13,3	13,7	13,7	12,7	13,6	14,7	16,0	14,7	15,5	16,7	17,1	17,1	17,6	18,2	19,3	17,9	18,5

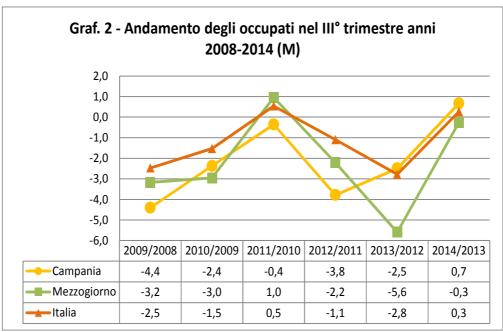
^{*} considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

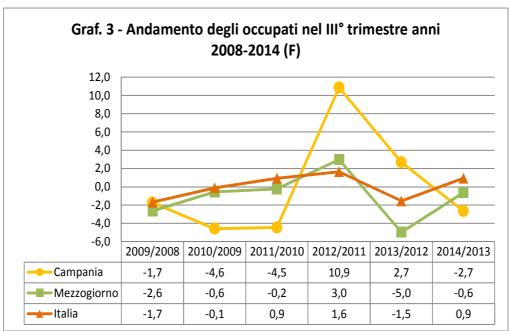
Per analizzare meglio gli andamenti tendenziali riferiti ai terzi trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

Occupati

Gli occupati diminuiscono rispetto all'anno precedente (meno 0,5%), come prodotto della contrazione delle occupate femmine (meno 2,7%) che l'aumento degli occupati maschi (più 0,7%) non riesce a bilanciare. Il confronto col resto del Paese, mostra che nel Mezzogiorno la contrazione ha interessato entrambe le componenti, seppure di entità minore rispetto alla Campania, mentre in Italia si è registrato un incremento degli occupati (più 0,5%) che anche in questo caso ha interessato entrambe le componenti (si vedano i grafici 1, 2 e 3).

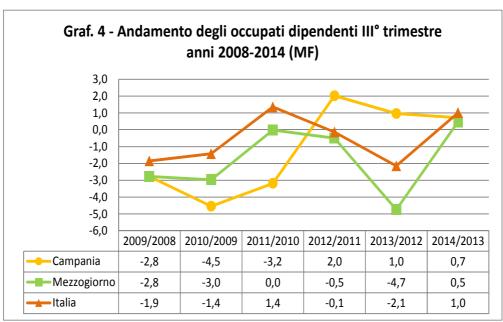


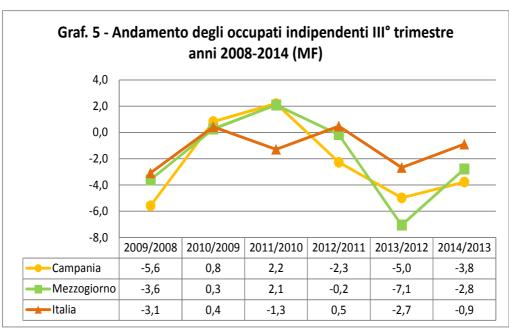




Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

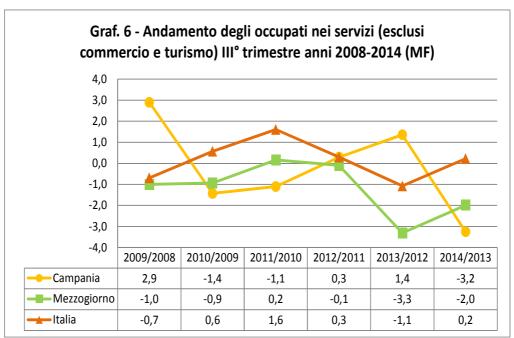
Il decremento degli occupati è inoltre la combinazione di due andamenti opposti anche rispetto alla posizione professionale. Al lieve incremento degli occupati dipendenti (più 0,7%, grafico 4) si contrappone il decremento di quelli indipendenti (meno 3,8%, grafico 5). Per gli occupati dipendenti si tratta del terzo anno consecutivo in cui si registra un segno positivo, mentre per quelli indipendenti continua il declino già iniziato nel 2012. I dati di entrambe le componenti sono inoltre in linea, almeno relativamente al segno, con quelli del Mezzogiorno e dell'Italia.



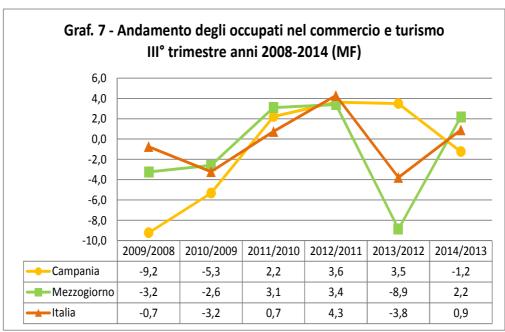


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va registrato il netto decremento degli occupati nei servizi (esclusi commercio, alberghi e ristoranti) che ribalta la tendenza positiva dei due anni precedenti. Il dato campano, inoltre, si allinea alla tendenza di quello del Mezzogiorno, mentre il dato dell'Italia fa registrare un lieve incremento (grafico 6).

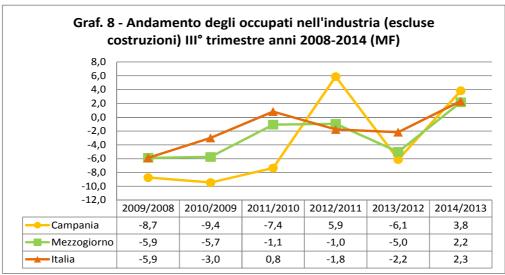


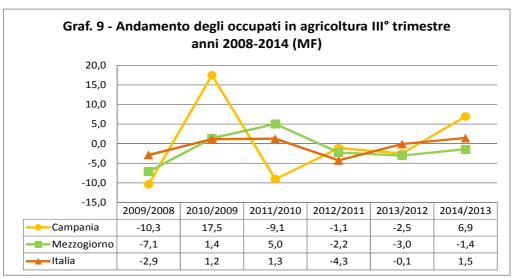
Perde occupazione anche il settore del commercio, alberghi e ristoranti (meno 1,2%) dopo anni di costanti aumenti (si veda il grafico 7) e in controtendenza rispetto alle altre aree del Paese.



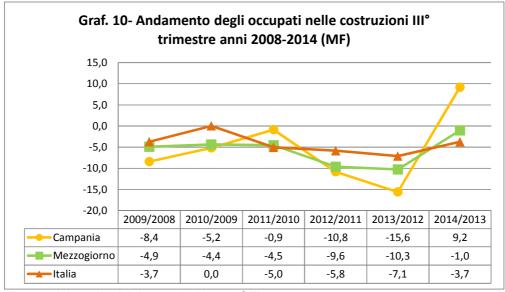
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Da evidenziare, tuttavia, la buona *performance* degli altri settori come l'industria in senso stretto con un aumento sensibile e più rilevante che nelle altre aree considerate (più 3,8%); come l'agricoltura con un incremento del 6,9% (a fronte del decremento del Mezzogiorno e del lieve incremento dell'Italia); e, soprattutto, come delle costruzioni con un incremento di ben il 9,2% a fronte di decrementi generalizzati nelle altre aree del Paese (grafici 8,9 e 10).



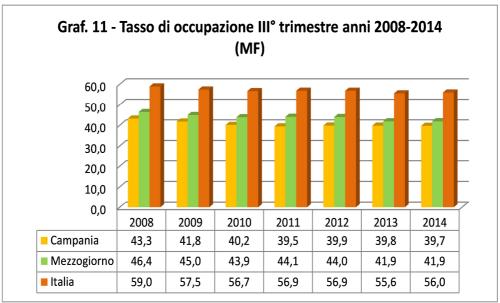


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



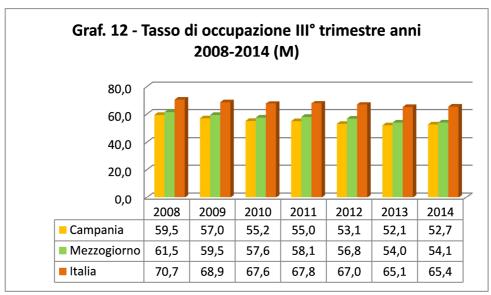
Tasso di occupazione

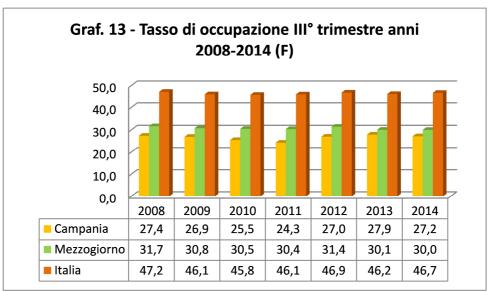
Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare una lievissima diminuzione di 0,1 punti percentuali (grafico 11) nel confronto col terzo trimestre del 2013. Nel Mezzogiorno, invece, il tasso rimane invariato, mentre in Italia si registra un incremento di 0,4 punti percentuali.



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

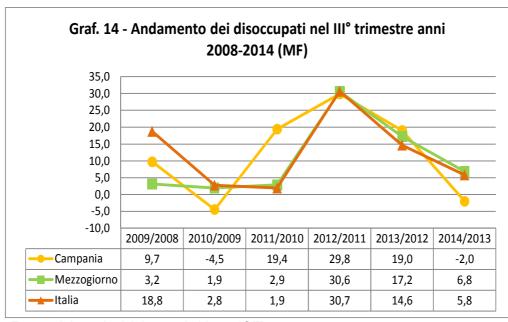
Nella disaggregazione per sesso (grafici 12 e 13), va osservato l'incremento, generalizzato a tutte le aree considerate, dei tassi maschili a fronte del decremento di quello femminile peculiare della Campania e del Mezzogiorno, in controtendenza rispetto all'Italia dove si registra invece un incremento.





Persone in cerca di occupazione

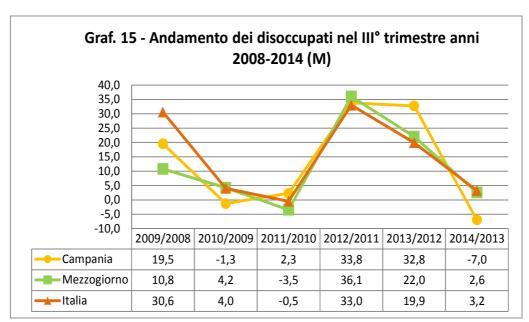
Le persone in cerca di occupazione diminuiscono in Campania del 2% dopo tre anni di notevoli incrementi (grafico 14). Continuano invece ad aumentare nelle altre aree del Paese, sebbene ad un ritmo meno sostenuto rispetto agli ultimi due anni.



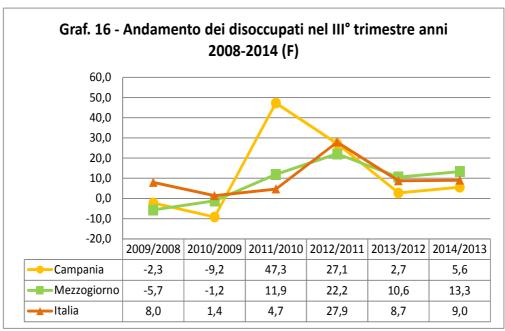
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

La disaggregazione per sesso evidenzia per la componente maschile (grafico 15) un netto decremento del dato campano (meno 7%), mentre altrove si registrano incrementi seppur

non particolarmente consistenti. Per quella femminile (grafico 16), invece, in Campania si registra un incremento inferiore, comunque, a quello registratosi nel Mezzogiorno e in Italia.



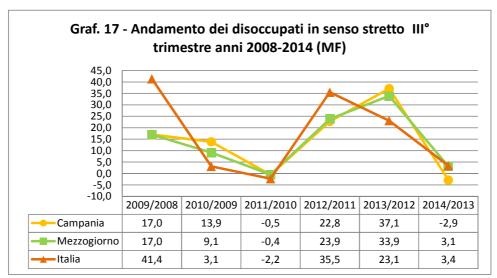
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



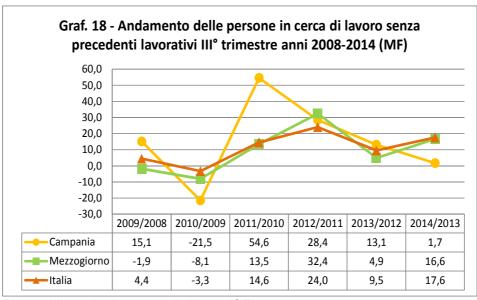
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

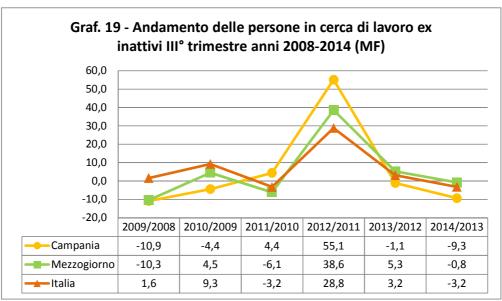
L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, elementi di indubbio interesse e una variabilità spiccata che meriterebbe ulteriori approfondimenti. In Campania i disoccupati in senso stretto diminuiscono, invertendo un trend negativo quasi costante negli anni precedenti (grafico 17). Il dato inoltre è in controtendenza rispetto alle altre aree considerate. Coloro i quali cercano lavoro senza avere precedenti lavorativi, dopo anni di incrementi davvero notevoli, aumentano in

Campania in misura decisamente più contenuta (1,7%) mentre nel Mezzogiorno e in Italia gli aumenti continuano ad essere sostenuti (grafico 18). Infine, coloro che cercano lavoro provenendo dalle fila degli inattivi continuano a diminuire in Campania come altrove, ma a ritmo più sostenuto (grafico 19).



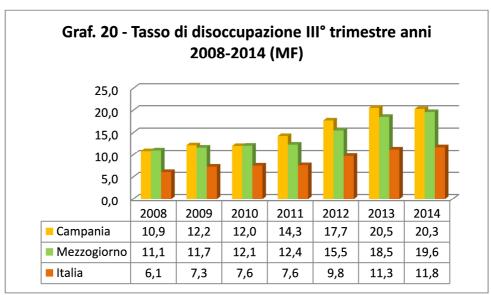
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL





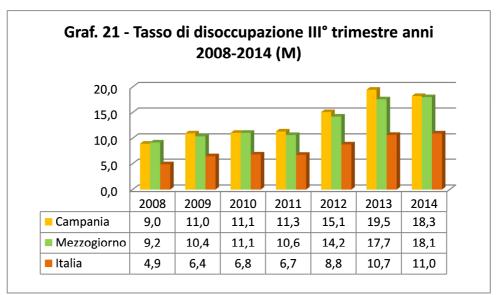
Tasso di disoccupazione

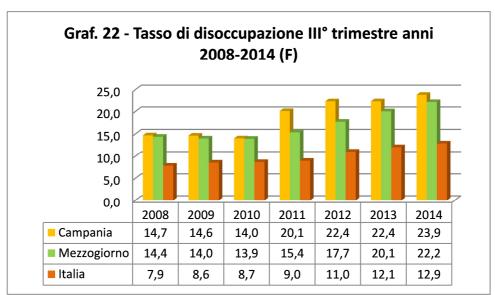
Il tasso di disoccupazione per la prima volta dall'inizio della crisi fa registrare un lieve decremento (meno 0,2 punti percentuali) a differenza di quanto avviene nelle altre aree del Paese dove continuano gli incrementi (grafico 20). Lo scarto tra il dato della Campania e quello dell'Italia passa nell'ultimo anno da 9,2 punti percentuali (III° trimestre 2013) a 8,5 punti percentuali (III° trimestre 2014).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nell'analisi della disaggregazione per sesso, a determinare il decremento visto in precedenza è esclusivamente la componente maschile rispetto a quella femminile (grafici 21 e 22). Mentre infatti per la prima si registra una diminuzione di 1,2 punti percentuali, per la seconda il tasso si incrementa di 1,5 punti percentuali rispetto al 2013. Confrontando le altre aree del Paese il peggioramento è invece generalizzato ad entrambe le componenti.





Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di attività

I decrementi degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, fatti registrare in Campania tra il III° trimestre 2014 e il III° trimestre 2013, non possono non riflettersi sul tasso di attività che diminuisce, come già evidenziato, di 0,2 punti percentuali. Si tratta, come mostra il grafico 23, dell'unico dato leggermente negativo in quanto altrove si assiste ad un incremento (dovuto essenzialmente al marcato aumento delle persone in cerca di occupazione). E' da sottolineare, infine, che il dato del 2014 rimane ancora tra i più elevati dell'intero periodo.

